

   UNIONE EUROPEA Fondo sociale europeo		 	
 <i>Ministero dell'Istruzione e del Merito</i>		ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI VIALE LIBERTA' Scuole dell' Infanzia "C. Corsico" - "S. Maria delle Vigne" Scuole Primarie "E. De Amicis" - "A. Botto" Scuola Secondaria di Primo Grado "G. Robecchi" Viale Libertà, 32 – 27029 Vigevano (PV) Tel. 0381/42464 - Fax 0381/42474 e-mail pvic83100r@istruzione.it - Pec: pvic83100r@pec.istruzione.it Sito internet: www.icvialelibertavigevano.edu.it Codice Fiscale 94034000185 Codice Meccanografico: PVIC83100R	
			

A.S. 2022 - 2023

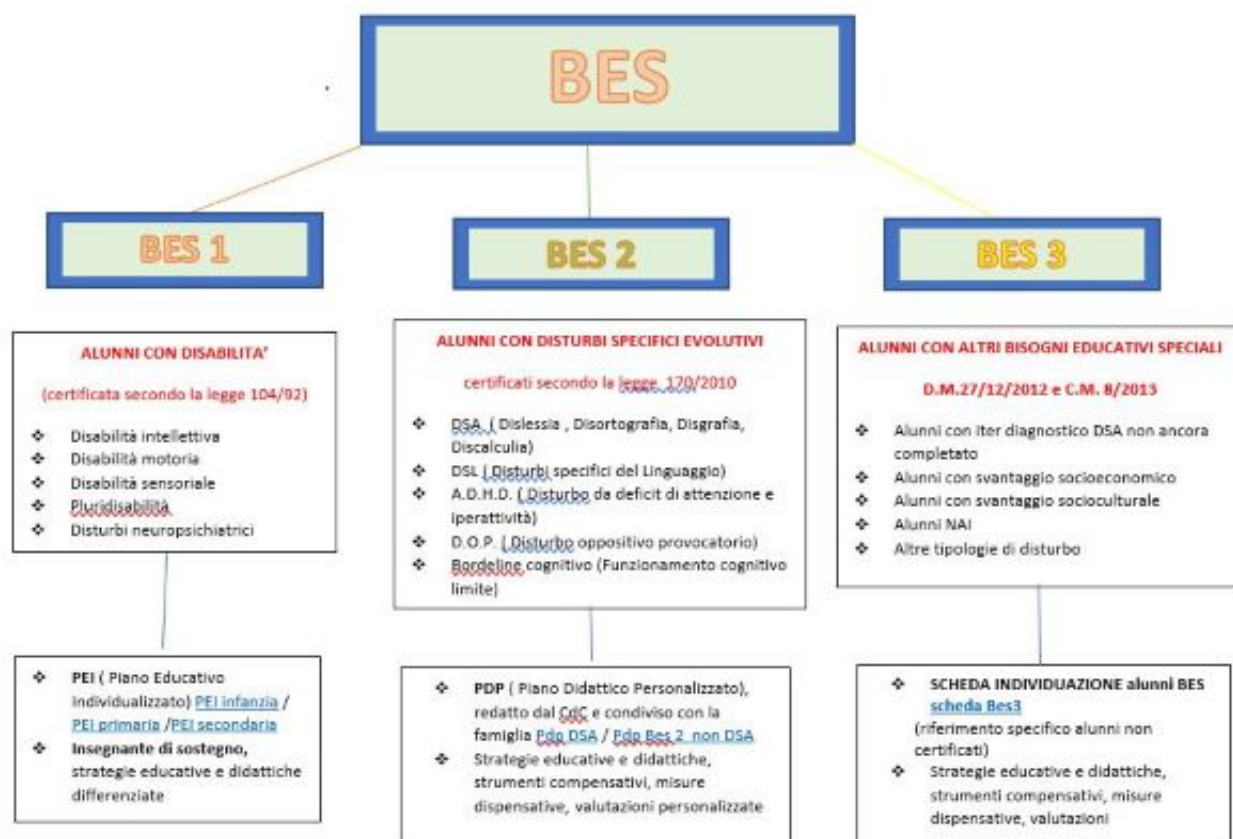
P.A.I. (Piano Annuale dell'Inclusione – CM 8/2013)

o P.I. (Piano per l'Inclusività – art. 8 D.Lgs. 96/2019)

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 25 maggio 2023
 Approvato dal Collegio Docenti in data 29 giugno 2023 con Delibera n. 93
 Approvato dal Consiglio di Istituto in data 30 giugno 2023 con Delibera n. 47

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti:	n°
(BES 1) disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	124
<input type="checkbox"/> minorati vista	0
<input type="checkbox"/> minorati udito	0
<input type="checkbox"/> Psicofisici (di cui alcuni in comorbilità)	124
(BES 2) disturbi evolutivi specifici	68
<input type="checkbox"/> DSA	55
<input type="checkbox"/> BES 2 (Non DSA, con certificazione)	13
(BES 3) socio economico, linguistico-culturale, disagio comportamentale, altro (senza certificazione)	286
Totali	478
% su popolazione scolastica	37,5%
N° PEI redatti	118
N° PEI PROVVISORI	6
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria (BES 2) <i>(non sono stati ancora redatti quelli relativi ai BES di recente certificazione e/o mai frequentanti)</i>	64
N° di PDP in fase di stesura relativi ai B.E.S. di recente certificazione	4



B. Risorse professionali specifiche	Prevalentemente utilizzate in...	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	no
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	/
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	/
Funzioni strumentali / coordinamento		sì
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)		sì
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		sì
Docenti tutor/mentor		sì
Civilisti (Servizio Civile Nazionale)		sì
Personale con Borsa Lavoro		sì

C. Coinvolgimento docenti curriculari	<i>Attraverso...</i>	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a G.L.I.	sì
	Rapporti con famiglie	sì
	Tutoraggio alunni	sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	sì
	Altro:	/
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a G.L.I.	sì
	Rapporti con famiglie	sì
	Tutoraggio alunni	sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	sì
	Altro:	/
Altri docenti	Partecipazione a G.L.I. (facoltativo)	sì
	Rapporti con famiglie	sì
	Tutoraggio alunni	sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	sì
	Altro:	/

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	sì
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	sì
	Altro:	/
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	no
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	sì
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	no
	Altro:informazione/formazione sulle tematiche DSA	sì
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	Sì

alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	No
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	Si
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	Si
	Progetti territoriali integrati	Si
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Si
	Rapporti con CTS / CTI	Si
	Altro:	/
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	Si
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Si
	Progetti a livello di reti di scuole	Si
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	Si
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	Si
	Didattica interculturale / italiano L2	Si
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	Si
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	Si
	Altro:	/

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				X	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti			X		
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;				X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;			X		
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;				X	
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;				X	
Valorizzazione delle risorse esistenti				X	

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione				X	
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.				X	
Altro:					
Altro:					
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo					
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici					

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

Il nostro Istituto Comprensivo si adegua al decreto interministeriale 29 dicembre 2020, n. 182 che definisce le nuove modalità per l'assegnazione delle misure di sostegno, previste dal decreto legislativo 66/2017, e i modelli di piano educativo individualizzato (P.E.I.).

Il G.L.I. si occuperà delle problematiche di tutti gli alunni dell'intero Istituto Comprensivo. Il gruppo sarà coordinato da una specifica funzione strumentale con compiti di coordinamento guidato dal Dirigente Scolastico. Tutti i docenti del G.L.I. avranno il compito di facilitare la comunicazione tra i docenti, di predisporre strumenti di rilevazione, di raccogliere informazioni, monitorare i processi attivati, elaborare reporting e proposte di miglioramento.

Il **G.L.I.**, Gruppo di lavoro per l'Inclusione

È così composto:

1. Dirigente Scolastico (Presidente)
2. Funzione Strumentale
3. Altri docenti che operano nelle Aree di cui al punto precedente (referenti, responsabili di progetti per BES, etc)
4. Docenti di sostegno operanti nell'Istituto.
5. Docenti curricolari referenti della FS sull'Inclusione individuati dal C.D.U.
6. Collaboratori del Dirigente Scolastico
7. Coordinatori di plesso
8. Eventuali componenti del personale A.T.A.
9. Uno o più specialisti dell'Azienda sanitaria locale
10. Eventuali operatori del Servizio SIL e Disabilità del Comune di Vigevano.

Il G.L.I. ha il compito di:

- supportare il collegio docenti nella definizione e realizzazione del Piano per l'inclusione; ▪ supportare i docenti contitolari e i consigli di classe nell'attuazione dei P.E.I.
- rilevare gli studenti con B.E.S. presenti nella scuola; rilevare, monitorare e valutare il livello di inclusività della scuola; formulare proposte di tipo organizzativo e progettuale per il miglioramento dell'integrazione degli alunni con disabilità, con D.S.A., con D.E.S. e con B.E.S. dell'istituto; raccogliere e coordinare le proposte formulate dai docenti referenti, di sostegno e curricolari; elaborare una proposta PI riferito a tutti gli alunni con B.E.S., da redigere al termine di ogni anno scolastico (entro il mese di giugno) con supporto/apporto della funzione strumentale e del gruppo di lavoro. Saranno, inoltre, calendarizzati diversi incontri del GLI: settembre/ottobre: ricognizione della tipologia delle risorse esistenti; gennaio/febbraio monitoraggio del livello d'inclusività della scuola, maggio/giugno: verifica P.I.

In sede di definizione e attuazione del Piano di inclusione, il GLI si avvale della consulenza e del supporto degli studenti, dei genitori e delle associazioni delle persone con disabilità maggiormente rappresentative del territorio nel campo dell'inclusione scolastica.

Per la realizzazione del Piano di inclusione, del P.E.I. e del .PD.P., il G.L.I. collabora con il GIT e con le istituzioni pubbliche e private presenti sul territorio.

Vedi anche il Decreto G.L.I. e la scheda G.L.I. pubblicati sul sito web alla voce G.L.I.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

Sulla base di indagini coordinate, in relazione ai bisogni formativi espressi dai docenti e coerenti con le finalità prioritarie del P.T.O.F. proporrà al Collegio dei Docenti adeguate iniziative di formazione. Tra le altre iniziative possibili, il G.L.I. propone le seguenti tematiche: caratteristiche e indicazioni operative per alunni con B.E.S. (anche tenendo

conto di specifiche disabilità quali lo spettro autistico), didattica inclusiva e trasversalità, formazione specifica di intercultura, insegnamento di italiano come L2, formazione docenti in materia della nuova normativa vigente.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;

La valutazione degli apprendimenti degli alunni con B.E.S. avverrà sulla base del PEI e PDP di ciascuno. La valutazione sarà formativa ed orientativa, cioè terrà conto delle caratteristiche e delle esigenze degli alunni, per indirizzarlo ed orientarlo nello sviluppo delle proprie competenze e per riconoscere interessi e valori, al fine di indirizzarlo verso una costruzione personalizzata del curriculum formativo.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

Il G.L.I., nel corso della prima riunione, provvede a distribuire le risorse assegnate alla scuola (insegnante di sostegno, educatori ed altri figure specialistiche) secondo i seguenti criteri condivisi:

- tendere alla massima copertura dell'orario scolastico di ciascuno alunno disabile, in considerazione del complesso delle risorse assegnate a ciascuno;
- assegnazione di un unico insegnante, in caso di presenza di più alunni disabili nella stessa classe;
- assegnazione di un monte ore di sostegno superiore agli alunni con certificazione Legge 104, art. 3 com. 3;
- il GLI, sulla base della documentazione acquisita agli atti della scuola (certificazioni, PEI o PDP) e dei GLO di ciascuno alunno, elaborerà una sintesi delle diverse tipologie di disabilità e di bisogni educativi. Le attività di sostegno potranno essere organizzate in maniera articolata e flessibile, in modo tale che ciascun alunno, in relazione ai suoi bisogni specifici, possa beneficiare di diverse opportunità. Si indicano, sinteticamente, le modalità organizzative che la scuola intende attivare al fine di migliorare i processi di inclusione di tutti gli alunni con certificazione. Si predisporranno:
 - interventi individualizzati in classe;
 - interventi con piccolo gruppo;
 - partecipazione di alunni con B.E.S. a gruppi di lavoro per la realizzazione di progetti specifici;
 - partecipazione di alunni con B.E.S. ad attività laboratoriali mirate, centrate su diverse discipline o su obiettivi trasversali.
- garanzia di percorsi inclusivi nella Didattica Digitale Integrata sia attraverso la messa a punto di materiale personalizzato da far fruire con modalità specifiche, sia attraverso il monitoraggio tramite feedback periodici dello stato di realizzazione del P.E.I e del P.D.P. (Nota Ministero dell'Istruzione n. 388 del 17 marzo 2020).

Interventi e strategie mirati a una didattica efficace in caso di D.D.I. per gli alunni con Bes (estratto del Piano per la Didattica Digitale Integrata a. s. 2022-2023)

La progettazione della D.D.I. deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra le attività sincrone e asincrone, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali.

Il materiale didattico fornito agli alunni deve inoltre tenere conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani Didattici Personalizzati, nell'ambito della didattica speciale. Per questi alunni è quanto mai necessario che il team docenti o il consiglio di classe concordino il carico di lavoro giornaliero da assegnare. L'eventuale coinvolgimento in attività di DDI dovrà essere valutato assieme alle famiglie, verificando che l'utilizzo degli strumenti tecnologici costituisca per essi un reale e concreto beneficio in termini di efficacia della didattica. Le decisioni assunte dovranno essere riportate nel P.E.I. e/o P.D.P.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

La scuola ha rapporti costanti con:

- Il servizio di neuropsichiatria infantile presso AO di Vigevano per il rilascio delle certificazioni e la conduzione dei G.L.O. e G.L.I., per iniziative di supporto;
- con il SIL e il Servizio Disabilità del comune di Vigevano per predisporre adeguati piani di intervento e di supporto;
- con i centri presenti sul territorio che svolgono attività di consultorio e terapia;
- società cooperative sociali.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

La famiglia sarà invitata ad avere un ruolo fondamentale nella vita dell'alunno con Bisogni Educativi Speciali.

Infatti quest'ultima sarà invitata a condividere punti di forza e criticità degli interventi previsti per gli alunni, a collaborare con scuola, insegnanti, equipe medica ai fini di una buona riuscita dell'opera educativa.

Saranno organizzati dei Gruppi di Lavoro Operativi (G.L.O.) per progettare, revisionare e verificare il P.E.I., ed infine individuare e programmare alcune modalità operative, strategia, interventi e strumenti.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

L'impianto progettuale del PTOF contempla la massima attenzione alla diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi. L'istituto dovrà progettare e pianificare azioni finalizzate al miglioramento dei processi di inclusione.

Il curriculum si realizza attraverso una:

- Didattica individualizzata e personalizzata
- Didattica multisensoriale
- Didattica laboratoriale
- Didattica metacognitiva
- Nell'elaborazione e nell'attuazione del curriculum si terranno in considerazione i contenuti irrinunciabili e gli obiettivi minimi per ogni disciplina.

OBIETTIVO/COMPETENZA

Educativo - didattico relativo al progetto di vita.

ATTIVITÀ

- Attività personalizzata rispetto al compito comune
- Attività differenziata con materiale predisposto
- Affiancamento / guida nell'attività comune
- Attività di approfondimento / recupero a gruppi dentro la classe o per classi parallele
- Attività di approfondimento / recupero individuale
- Tutoraggio tra pari
- Lavori di gruppo tra pari in classe (Peer- Education)
- Attività individualizzata
- Cooperative learning

CONTENUTI

- Comuni
- Ridotti
- Facilitati
- Personalizzati
- Semplificati

SPAZI

- Organizzazione dello spazio aula
- Palestra
- Auditorium

Valorizzazione delle risorse esistenti

In relazione allo sviluppo del curriculum e alla realizzazione di percorsi didattici sarà cura di questa istituzione scolastica ottimizzare e valorizzare tutte le risorse a disposizione. Particolare attenzione sarà riservata al monitoraggio delle competenze possedute dal personale assegnato alla scuola. Potranno pertanto essere organizzate attività di tipo laboratoriale (musicale, artistico, teatrale, motorio, ...) alle quali parteciperanno alunni con Bisogni Educativi Speciali (inclusi alunni plusdotati e ad alto potenziale cognitivo), al fine di accrescere senso di autostima, autoefficacia, cooperazione, collaborazione, comunicazione e tutoraggio tra pari.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

Il GLI avrà il compito di coordinare la distribuzione delle risorse e l'organizzazione di attività di inclusione secondo un principio di unitarietà e di efficacia.

Risorse materiali e tecnologiche

LIM in pressoché tutte le classi.

Materiali di facile consumo.

Materiale specifico per il laboratorio artistico-manipolativo.

Materiale ginnico-sportivo.

Pc portatile o tablet per ciascun alunno in difficoltà.

Stampante e PC con wifi.

Software didattici specifici per il recupero.

Libri di testo in adozione gratuiti per chi ha svantaggio socio-economico culturale.

Libri di testo semplificati per alunni BES o altri libri equipollenti.

Materiali per certificati L. 104 in situazione di gravità (palloni, tappeti, attrezzature varie).

Laboratorio di psicomotricità/ Angolo morbido

Progetti curriculari ed extracurriculari educativi-didattici per l' a. s. 2022/23 a carattere inclusivo.

Nell'a.s. 2022-23 si sono realizzati numerosi progetti educativi-didattici di carattere inclusivo caratterizzati da una buona partecipazione degli alunni con B.E.S. di tutto l'Istituto Comprensivo. L'intento sarà quello di riproporre questi percorsi anche nell'a.s. 2023-24:

1. Un progetto di sostegno e RECUPERO in orario curricolare ed extracurricolare con percorsi di insegnamento personalizzato

Le tipologie di alunni che necessitano di un percorso individualizzato verranno individuati dai consigli di classe secondo le seguenti necessità:

- Alunni che necessitano di interventi di potenziamento per aspetti cognitivi limite non collegati a deficit certificati.
- Alunni che necessitano di arricchimento delle esperienze scolastiche in quanto viventi in contesti sociali culturalmente deprivati e poveri di sollecitazioni.
- Alunni con B.E.S. in situazione di disagio economico.

2. Progetto PON: Metodo di studio

Il modulo ha proposto un percorso verso l'autonomia e l'acquisizione di un metodo di studio promuovendo un positivo atteggiamento metacognitivo al fine di riconoscere e valorizzare il proprio stile di apprendimento. Tale percorso ha proposto l'avvio a metodi e strategie di apprendimento per promuovere, facilitare e potenziare la comprensione del testo, l'organizzazione dello studio e l'espressione orale, al fine di facilitare il raggiungimento di risultati scolastici soddisfacenti accompagnati ad un aumento dell'autostima e della motivazione.

3. Laboratori di apprendimento facilitato per italiano e matematica

Rivolto a studenti con Dsa certificati e in via di certificazione delle classi terze e quarte e quinte della scuola primaria e classi prime della scuola secondaria di primo grado, si pone i seguenti obiettivi:

- **Ambito linguistico:** condivisione e avviamento a metodi e strategie di apprendimento che facilitino e potenzino l'autonomia nella comprensione e nello studio
- **Ambito logico-matematico:**
 - **PRIMARIA:**
Sviluppo delle abilità di calcolo, ricerca e costruzione di strategie e strumenti personalizzati per facilitare l'interiorizzazione dei concetti matematici/geometrici e la risoluzione dei problemi.
 - **SECONDARIA DI PRIMO GRADO:**
Potenziamento sulla risoluzione di espressioni e problemi con i numeri naturali. Attività di problem solving.

4. Progetti per alunni con disabilità

- Digitabili e connessi: percorso graduale per l'approccio al pc e alle sue funzionalità
- Pet-therapy: rivolto a tutti gli alunni con disabilità, con la finalità di incrementare le capacità cognitive, psico-motorie e relazionali, per rendere l'esperienza maggiormente inclusiva, si prevede la formazione di piccoli gruppi, a rotazione, di compagni scelti dagli stessi alunni diversamente abili così che l'attività possa essere condivisa e compartecipata.
- Psicomotricità: tutti i bambini, ma soprattutto quelli con difficoltà specifiche, apprendono in modo più proficuo attraverso il corpo, la reiterazione di comportamenti stimolo, di movimenti finalizzati, di canalizzazione dell'emotività. Per rendere l'esperienza maggiormente inclusiva, si prevede la formazione di piccoli gruppi, a rotazione, di compagni scelti dagli stessi alunni diversamente abili così che l'attività possa essere condivisa e compartecipata.

5. Supporto psicologico nelle istituzioni scolastiche

Il Ministero dell'Istruzione, visto il Protocollo d'intesa tra il Ministero dell'Istruzione e il Consiglio Nazionale Ordine Psicologi del 16-10-2020 per la promozione della cultura della salute e del benessere nell'ambiente scolastico

- ha finanziato una serie di attività rivolte al personale scolastico, a studenti e a famiglie finalizzate a fornire supporto psicologico per rispondere a traumi e disagi derivanti dall'emergenza COVID-19 e per prevenire l'insorgere di forme di disagio e/o malessere psico-fisico;

-ritiene necessario predisporre un servizio di assistenza psicologica per il personale scolastico per fornire supporto nei casi di stress lavorativo, difficoltà relazionali e traumi psicologici e per prevenire l'insorgere di forme di disagio e/o malessere psico-fisico;

-ritiene necessario predisporre un servizio di assistenza psicologica rivolto a studenti e famiglie per fornire supporto nei casi di disagio sociale, difficoltà relazionali e altri traumi psicologici;

-intende avviare azioni volte alla formazione dei docenti, dei genitori e degli studenti, in modo da affrontare, sotto diversi punti di vista, le tematiche riguardanti i corretti stili di vita, la prevenzione di comportamenti a rischio per la salute, nonché avviare percorsi di educazione all'affettività.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.

Il rapporto con la neuropsichiatria infantile e il SIL del comune è costante e di fondamentale importanza nella fase di ingresso degli alunni nel sistema scolastico, al fine di acquisire il maggior numero di informazioni possibili. Per quanto riguarda il passaggio da un ordine di scuola all'altro, l'istituto richiede e/o fornisce tutte le informazioni utili a facilitarne il passaggio.

Notevole importanza nella nostra scuola si dà alle attività di accoglienza, di continuità e di orientamento e alla realizzazione dei relativi progetti. A tal fine si attuerà un denso programma di lavori ed attività realizzati all'interno delle classi quinte e prime classi della secondaria di I grado.

Nell'ambito delle attività di continuità ed orientamento per rendere più funzionale la formazione delle classi prime e l'accoglienza degli alunni con B.E.S. (alunni con disabilità -con D.S.A.- alunni stranieri- alunni con svantaggio socio economico, linguistico culturale ,comportamentale) iscritti nel nostro Istituto per l'anno scolastico successivo, verranno realizzati incontri per garantire il passaggio delle necessarie informazioni. I referenti degli Istituti Superiori di secondo grado saranno annualmente invitati a partecipare a un incontro per avere le relative informazioni sugli alunni neo-iscritti.